

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** EDTA BISODICO
- **Articolo numero:** 0200400
- **Numero CAS:**
139-33-3
- **Numeri CE:**
205-358-3
- **Numero di registrazione** 01-2119486775-20-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Chelante
Fare riferimento allo scenario di esposizione
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- **e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza:** allchital@allchital.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07



GHS08

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio
- **Indicazioni di pericolo**
Nocivo se inalato.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 1)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Consigli di prudenza

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di malessere, consultare un medico.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli
· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
· 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
· Numero CAS

139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio

· Numero/i di identificazione

· Numeri CE: 205-358-3

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
· Indicazioni generali:

Allontanare dall'area di pericolo.

Consultare un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

· Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Sciacquare il naso e la bocca con acqua.

· Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Proteggere l'occhio illeso.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

· Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Chiamare un medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2. Non si conoscono sintomi specifici correlati al prodotto.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Rischi di incendio e successiva propagazione di fiamme o esplosioni secondarie devono essere prevenuti evitando l'accumulo di polvere, ad es. su pavimenti e mensole.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Evitare la formazione di polvere
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere.
Spazzare e spalare.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Evitare formazione di particelle respirabili.
Non respirare i vapori e le polveri.
Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. Evitare la respirazione della polvere.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.
Impiegare utensili antiscintilla.

(continua a pagina 4)

IT

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 3)

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 Immagazzinare in luogo fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità.
 Evitare il contatto con alluminio, zinco, nickel, rame e leghe di rame.
 Vietato l'accesso ai non autorizzati.
 Tenere in un luogo asciutto.
 Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale.
 Tenere il recipiente ben chiuso.
 Materiali idonei: Polietilene a bassa densità (PELD), vetro, carta, cartone, Polietilene ad alta densità (PEHD)
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.
 Usare materiali e rivestimenti idonei.
- **7.3 Usi finali particolari** Fare riferimento allo scenario di esposizione

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** TWA 5 mg/m³ polvere totale
- **DNEL**
 Lavoratori - Inalazione - Effetti locali a lungo termine - 1,5 mg/m³
 Lavoratori - Inalazione - Effetti locali acuti - 3 mg/m³
- **PNEC**
 Acqua dolce: 2,5 mg/l
 Acqua di mare: 0,25 mg/l
 Acqua intermittente: 1,4 mg/l
 Suolo: 0,84 mg/kg peso a secco
 Impianto di trattamento dei liquami: 50 mg/l
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Non mangiare ne bere.
 Non fumare.
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- **Maschera protettiva:** Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)
- **Guanti protettivi:**
 Usare i guanti.
 Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
- **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:
Forma: Polvere.

Colore: Bianco.

· Odore: Inodore.

· valori di pH: 4 - 5 (sol. 1% acq.)

· Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento: Si decompone prima di sciogliersi

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile

· Punto di infiammabilità: Non applicabile

· Infiammabilità (solidi, gas): Sostanza non infiammabile.

· Temperatura di autoaccensione: ≥ 200 °C
 Metodo: Auto-accensione di strato di polvere da 5mm ai sensi della norma EN 50281-2-1

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:
inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

· Tensione di vapore: Non applicabile.

· Densità a 20 °C: 1,77 g/cm³
· Densità relativa a 20 °C 700 Kg/m³
· Solubilità in/Miscibilità con
Acqua: ca. 100 g/l

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 0 log POW

· Viscosità:
dinamica: Non applicabile.

cinematica: Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
· 10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

· 10.4 Condizioni da evitare

Reazione con agenti ossidanti forti. L'applicazione di uno strato di prodotto su superficie molto calda può produrre luminescenza o autoaccensione.

· 10.5 Materiali incompatibili: Alluminio, nickel, zinco, rame e leghe di rame.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio

 ossidi di azoto (NO_x)

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tossicità acuta per via orale: DL50: > 2 000 mg/kg

Specie: Ratto

Tossicità acuta per inalazione: CL50 : > 1 - 5 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione**

Tossicità per la riproduzione:

Specie: Ratto

NOAEL:

F1: > 250 mg/kg,

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Vie respiratorie

La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico , per esposizione ripetuta, categoria 2.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

Tossicità per i pesci:

CL50: > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Pesce

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

EC50 (calcolato): 140 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Metodo: DIN 38412

Tossicità per i batteri:

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 6)

CE50: > 500 mg/l
 Tempo di esposizione: 30 min
 Specie: fango attivo
 Tipo di test: Inibitore di respirazione
 Metodo: OECD TG 209

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica):
 NOEC: > 25,7 mg/l
 Tempo di esposizione: 35 d
 Specie: Danio rerio (pesce zebra)
 Tipo di test: Prova a flusso continuo
 Metodo: OECD TG 210

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica):
 NOEC: > 25 mg/l
 Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** non facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non atteso considerando il basso valore del log Pow.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Altri effetti avversi**

Ossigeno biochimico richiesto (BOD): Nessun dato disponibile
 Ossigeno chimico richiesto (COD): 630 mg/g

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|--|
| · 14.1 Numero ONU | Non regolamentato come merce pericolosa. |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Non regolamentato come merce pericolosa. |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Non regolamentato come merce pericolosa. |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | Non regolamentato come merce pericolosa. |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 21.04.2020

Vers.: 4

Revisione: 21.04.2020

Denominazione commerciale EDTA BISODICO

(Segue da pagina 7)

- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** *Non applicabile.*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 - PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4
 - STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**